Alberi binari di ricerca- Esercizi

Pietro Di Lena

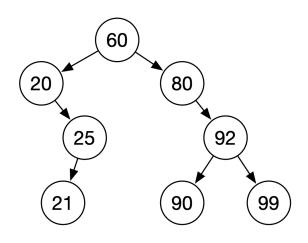
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA – SCIENZA E INGEGNERIA UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Algoritmi e Strutture di Dati Anno Accademico 2022/2023

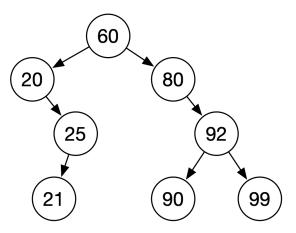


■ Dato un Albero Binario di Ricerca con chiavi numeriche intere, inizialmente vuoto, disegnare l'albero ottenuto dopo l'inserimento in ordine dei seguenti valori: 60,80,20,25,92,21,99,90

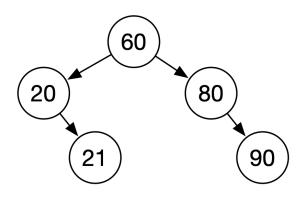
Esercizio 1 - Soluzione



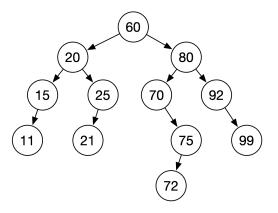
■ Cancellare dall'albero ottenuto nell'esercizio 1 (mostrato sotto) i seguenti nodi in ordine: 92,25,99



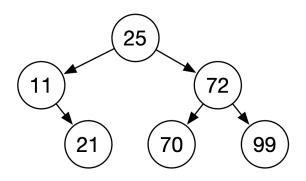
Esercizio 2 - Soluzione



■ Cancellare dall'albero mostrato sotto i seguenti nodi in ordine: 80, 15, 20, 75, 60, 92



Esercizio 3 - Soluzione



- E' vero che se un nodo in un BST ha due figli, allora il suo successore non ha un figlio sinistro e il suo predecessore non ha un figlio destro?
- Giustificare la risposta

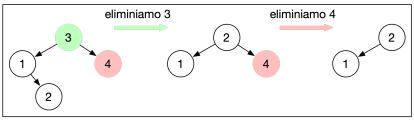
Esercizio 4 - Soluzione

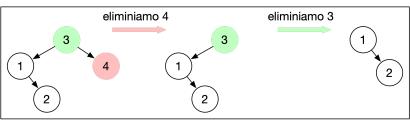
- Assumiamo che *u* abbia due figli
- Il predecessore di u è il nodo v che viene visitato per ultimo in una visita in-ordine del sottoalbero sinistro di u (u.left)
 - Nel caso in cui le chiavi siano tutte distinte v coincide con il nodo con chiave massima nel sottoalbero sinistro di u
- Assumiamo che *v* sia il *nodo massimo* in *u.left* e che abbia un figlio destro, allora in una visita in-ordine *v* non può essere l'ultimo nodo ad essere visitato e questo contraddice l'ipotesi che *v* sia il nodo massimo. Quindi *v* non può avere un figlio destro.
- Questa dimostrazione si applica simmetricamente al caso successore

- L'operazione DELETE su BST è commutativa?
- Per esempio, dato un qualsiasi BST, eliminare prima un nodo u e poi un nodo v produce sempre lo stesso BST che otterremmo eliminando prima v e poi u?
- Giustificare la risposta

Esercizio 5 - Soluzione

■ Mostriamo con un contro-esempio che l'operazione DELETE su un BST non è commutativa





■ Dato un albero binario di ricerca, scrivere un algoritmo ricorsivo che stampi i valori delle chiavi in ordine decrescente

Esercizio 6 - Soluzione

```
    function REV-INORDER(NODE T)
    if T ≠ NIL then
    REV-INORDER(T.right)
    PRINT(T.key)
    REV-INORDER(T.left)
```

Costo: $\Theta(n)$, n = numero di nodi in T

Scrivere un algoritmo possibilmente efficiente che dato in input l'albero binario di ricerca T e due valori interi a e b, con a < b, ritorni il numero di nodi la cui chiave appartiene all'intervallo [a, b] (estremi inclusi)

Esercizio 7 - Soluzione

```
1: function COUNT(NODE T, INT a, INT b) \rightarrow INT
      if T == NIL then
2:
          return 0
3:
      else if T.key < a then
4:
          return COUNT(T.right, a, b)
5:
      else if T.kev > b then
6:
7:
          return COUNT(T.left, a, b)
8:
      else
          return 1 + COUNT(T.left, a, T.key) + COUNT(T.right, T.key, b)
9:
```

- Costo nel caso ottimo (nessuna chiave in [a, b]): O(h), h =altezza di T
- Costo nel caso pessimo (tutte le chiavi in [a, b]): $\Theta(n)$, n = nodi in T
- Per quanto nel caso pessimo visitiamo comunque tutto l'albero, le condizioni a riga 4 e 6 ci evitano di visitare tutto l'albero

Consideriamo la funzione

$$\mathrm{BSTBUILD}(\mathrm{Array}\ A[1,\cdots,n]) o \mathrm{BST}$$
 che costruisce un Albero Binario di Ricerca da un array di interi

- Dimostrare che qualsiasi implementazione di BSTBUILD basata sul confronto ha costo pessimo $\Omega(n \log n)$
 - lacktriangle Non riusciamo a costruire l'albero con un costo migliore di $n \log n$
- Con *implementazione basata sul confronto* intendiamo che l'albero viene costruito con una qualche procedura che utilizza il confronto dei valori delle chiavi per generare l'albero

Esercizio 8 - Soluzione

- \blacksquare Possiamo inventare un nuovo algoritmo di ordinamento $\operatorname{BST}\operatorname{SORT}$ nel seguente modo
 - 1 Costruiamo un BST con BSTBUILD
 - 2 Otteniamo l'array ordinato con una in-visita su tale array
- Il costo nel caso pessimo di BSTSORT è $\Omega(n + f(n))$ dove
 - *n* è il costo di una visita INORDER
 - f(n) è il costo di BSTBUILD (basato sul confronto, per ipotesi)
- BSTsort è un algoritmo di ordinamento basato sul confronto
- Questo implica che il suo costo nel caso pessimo è $\Omega(n \log n)$
- Deve quindi essere $\Omega(n + f(n)) = \Omega(n \log n)$ che necessariamente implica $f(n) = \Omega(n \log n)$